



Prot.n. 5815/6.3.d

Vignola, 15/05/2018

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Ai sensi del DPR n. 323 del 23 luglio 1998 art.5 comma 2)

Per l'Esame di Stato conclusivo dei Corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado

Anno scolastico 2017/2018

**CLASSE V P**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"PRIMO LEVI"  
VIGNOLA**

## INDICE

<b><i>CAP. 1 - SCHEDE INFORMATIVE GENERALI</i></b>	
1.1 Composizione del Consiglio di Classe <i>(con rilevazione della continuità dei docenti del triennio)</i>	pag. 2
1.2 Profilo della classe (non nominativo)	pag. 3
1.2.1 composizione del gruppo classe	
1.2.2 frequenza	
1.2.3 interesse e partecipazione	
1.2.4 impegno – livello di apprendimento acquisito	
1.2.5 organizzazione nello studio	
1.2.6 livello inter-relazionale	
1.3 Argomenti pluridisciplinari	pag. 4
1.4 Attività di recupero	pag. 4
1.5 Attività integrative <i>(orientamento, visite e viaggi, teatro, cinemaprogetti)</i>	pag. 4
1.6 Alternanza Scuola-Lavoro:	Pag.4
1.6.1 Profilo e caratteristiche dell'Alternanza	
1.6.2 Attività svolta	
1.6.3 Obiettivi raggiunti	
<b><i>CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO</i></b>	
2.1 Italiano	pag. 6
2.2 Storia	pag. 10
2.3 Lingua Inglese	pag. 12
2.4 Tecnologie elettriche ed elettroniche e applicazioni	pag.15
2.5 Laboratori tecnologici ed esercitazioni	pag. 18
2.6 Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	pag. 19
2.7 Matematica	pag. 21
2.8 Tecnologie meccaniche e applicazioni	pag. 25
2.9 Religione	pag.28
3.0 Scienze Motorie e sportive	pag. 30
<b><i>CAP. 3 – SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME</i></b>	
3.1 Simulazioni Prima Prova	pag. 32
3.2 Simulazioni Seconda Prova	pag. 32
3.3 Simulazioni Terza Prova Tipologia-discipline coinvolte-date	pag. 32
3.4 Simulazioni di Colloquio	pag. 32
3.5 Simulazioni Prima Prova - Scheda di valutazione	pag. 33
3.6 Simulazioni Seconda Prova - Scheda di valutazione	pag.34
3.7 Simulazioni Terza Prova - Scheda di valutazione	pag.35
3.8 Simulazione Colloquio      Scheda di valutazione	pag.36

**1.1 Composizione del Consiglio di Classe**

Composizione del Consiglio della Classe	<b>Materia</b>	Class 3 (A.S. 2015\16)	Classe 4 (A.S. 2016/17)	Classe5 (A.S. 2017/18)	<b>Docente attuale:</b>
	Religione	A	B	B	De Costanza Francesco Paolo
	Italiano	A	B	C	Police Antonietta
	Storia	A	B	C	Police Antonietta
	Lingua Inglese	A	B	B	Mazza Cecilia
	Tecnologie meccaniche e applicazioni	A	A	A	Matacena Enrico
	Laboratorio tecnologico, TTIM, TMA	A	B	C	Mendolia Maria Cristina
	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	A	B	B	CholhopNabil
	Tecnologie elettriche ed elettroniche e applicazioni	A	B	B	Granato Attilio
	Scienze motorie e sportive	A	B	C	Cozza Massimiliano
	Matematica	A	B	A	Tubertini Mia
	Laboratorio Tecnologie elettriche ed elettroniche	A	B	C	Stumpo Andrea
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	A	B	C	Finelli Angelo
Sostegno	A	A	A	Collorà Alessandro	

A uguale lettera corrisponde, *per la stessa materia*, lo stesso docente. A lettere diverse corrisponde un cambio di docente.

## Profilo della classe

### Composizione del gruppo classe

La classe è formata da 16 studenti, tutti di sesso maschile tutti provengono dalla 4°P dello scorso anno. Tra essi vi sono tre alunni certificati (Legge 104/92) che seguono un programma per obiettivi minimi, e un alunno con DSA.

### Frequenza

Regolare per la maggior parte degli studenti.

### Interesse e partecipazione

Un gruppo ristretto di studenti ha mostrato interesse e partecipazione abbastanza costanti nel corso dell'anno in quasi tutte le materie; mentre un altro gruppetto ristretto, pur frequentando le lezioni, ha mostrato una partecipazione scarsa e piuttosto discontinua al dialogo educativo, forse attribuibile a diverse lacune pregresse nella preparazione di base. Inoltre, la classe ha affrontato con diligenza e senso di responsabilità il periodo di stage durato tre settimane dal 15 gennaio 2018 al 02 febbraio 2018.

### Impegno

Ad una attenzione di solito abbastanza soddisfacente in classe, spesso non ha fatto seguito un impegno costante e sistematico nello studio; molti si sono limitati a studiare solo in occasione di verifiche. Pochissimi studenti si sono mostrati diligenti e capaci ed hanno quasi sempre mostrato interesse, impegno, continuità nello studio e senso di responsabilità. Altri invece si sono quasi adagiati nelle lacune mai colmate, senza mostrare altresì la volontà e l'impegno di provvedere in modo efficace e costruttivo a superare le proprie difficoltà, non approfittando delle occasioni di recupero che venivano loro offerte dagli insegnanti.

### Organizzazione nello studio

Molti studenti non hanno dimostrato di sapersi organizzare in modo sicuro, autonomo e responsabile tanto che permangono in molti casi una fragilità nel metodo di studio ed una ridotta capacità di rielaborazione personale, nonché, in alcune discipline, difficoltà espositive e lacune nel linguaggio tecnico.

### Livello di apprendimento acquisito

La classe mostra quindi un profilo disomogeneo quanto alle competenze, al metodo e alla motivazione allo studio, differenziandosi nei seguenti livelli di profitto e fra le aree disciplinari:

1. Un piccolo gruppetto di alunni, grazie alla costanza nell'impegno scolastico e domestico e a buone capacità personali, ha conseguito un livello di competenze soddisfacente caratterizzato da conoscenze e capacità di rielaborazione personale adeguate;
2. Un altro gruppo ha maturato un sufficiente livello di competenze e conoscenze, privo di lacune di rilievo anche se frammentario e mnemonico in alcune discipline,
3. Alcuni alunni, infine, rivelano tuttora una preparazione incerta e lacunosa che potrebbe compromettere la loro ammissione all'esame di stato.

Il programma preventivo è stato sostanzialmente svolto.

### Livello inter-relazionale

Positivo sia tra i compagni che con gli insegnanti

## ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI

- ✓ Impianto con dinamo. Impianti di climatizzazione. Motore a quattro tempi a combustione interna.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

In tutte le materie il recupero è stato effettuato attraverso pause didattiche, recupero in itinere o corso di recupero. I risultati sono stati generalmente positivi.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE

La classe ha partecipato

- All'incontro con **esperti Lapam** (agenzia per il lavoro) per conoscere le aziende del territorio, la produzione del curriculum vitae e per simulare un colloquio.
- All'incontro con esperti per la prevenzione del **melanoma**.
- All'incontro con ITS Maker Modena.
- All'incontro con le Forze Armate.
- Incontro con il campione paralimpico Contemi
- Inoltre, gli studenti sono andati in visita all'Università di Modena 09 marzo 2018
- Dal 15/01/2018 al 02/02/2018 hanno partecipato allo stage.

## ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

### Profilo e caratteristiche dell'Alternanza

Il profilo di competenza è quello relativo all'indirizzo "**Manutenzione ed assistenza tecnica**" caratteristico di un tecnico che per adempiere a questa funzione deve essere in grado di agire su sistemi e apparati complessi, che non sono di tipo esclusivamente meccanico, elettrico od elettronico.

La struttura politecnica dell'indirizzo viene esaltata proprio nella determinazione del contesto tecnologico nel quale si applicano le competenze del manutentore, rispetto alla grande varietà di casi, poiché l'organizzazione del lavoro, l'applicazione delle normative, la gestione dei servizi e delle relative funzioni, pur seguendo procedure analoghe, mobilitano saperi tecnici enormemente differenziati, anche sul piano della responsabilità professionale.

L'alternanza scuola-lavoro è una modalità didattico-formativa trasversale a tutti i canali del sistema scolastico-formativo e si propone di orientare e sostenere un ingresso consapevole degli allievi nella realtà lavorativa, mediante l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. I percorsi in alternanza sono caratterizzati da una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. I periodi di apprendimento in alternanza fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Questa metodologia didattica rappresenta a tutti gli effetti, la strada verso una alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro: la scuola diventa più aperta al territorio e l'impresa esercita un ruolo formativo primario verso i giovani, in un contesto che vede il concorso e la collaborazione di diversi attori alla realizzazione delle iniziative di alternanza scuola-lavoro (associazioni d'impresa, Camere di Commercio, enti pubblici e privati ecc.).

In base a questo la scuola ha adattato la programmazione delle attività come esplicitato a seguire.

### Attività svolta

L'istituto ha cercato in questa prima esperienza di formare una figura professionale che abbia competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti ed apparati tecnici. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali di manutenzione ed assistenza tecnica che si esplicano nelle diverse filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, ecc.) attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio.

Lo stage aziendale di 360 ore di presenza in azienda ripartite in modo equo nell'arco del triennio, è stato impostato come alternanza scuola-lavoro e ha avuto come obiettivo sia di fornire agli studenti un contatto, in condizioni protette, con il mondo del lavoro sia di verificare dal vivo i compiti professionali inerenti la figura professionale.

Una volta terminata l'esperienza in azienda, ciascun studente ha redatto una relazione sull'intera esperienza ed in quinta ha preparato una presentazione che poi ha utilizzato per un'esposizione davanti ai docenti del consiglio di classe.

La valutazione dell'intera esperienza in alternanza scuola-lavoro ha integrato quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze hanno affinità.

### **Obiettivi raggiunti**

Crediamo sia importante sottolineare che l'esperienza di stage ha fatto rilevare l'estrema duttilità e capacità di adattamento al mondo del lavoro degli allievi, la maggior parte dei quali ha avuto valutazioni, da parte dei tutors aziendali, estremamente positive.

Anche la parte finale del progetto, comprendente la relazione e la relativa esposizione ha portato a risultati in generale positivi.

**MATERIA:** [MATERIA: ITALIANO](#)

**DOCENTE:** Prof.ssa Antonietta Police

**TESTO IN ADOZIONE:** AUTORI: MARTA SAMBUGAR, GABRIELLA SALÀ; TITOLO: LABORATORIO DI LETTERATURA, 3 DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali brevi e dialogate.

Si è cercato di abituare gli allievi ad accostarsi ad autori ed opere in modo critico e con strumenti tali da poter operare confronti tra i diversi argomenti di studio. I contenuti sono stati organizzati in unità didattiche e moduli incentrati su nuclei tematici. Di ogni autore o movimento sono stati forniti e contestualizzati i nuclei concettuali basilari (poetica, pensiero, formazione culturale, periodo storico, e così via) e sono stati analizzati alcuni testi ritenuti più significativi per il percorso programmato. Nell'analizzare il testo ci si è soffermati sia sul contenuto che sull'analisi formale. Per i testi letterari, ne sono stati scelti alcuni da analizzare, mentre altri sono stati soltanto letti.

**Mezzi e strumenti:**

Uso del manuale in adozione. Uso di slide per determinati argomenti.

**Argomenti svolti e competenze disciplinari:**

**MODULO n°1- POSITIVISMO, NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO.**

**MODULO n°2- GIOVANNI VERGA: vita, opere e pensiero e tecniche narrative.**

Lettura e commento della novella "Rosso Malpelo".

Lettura e commento della novella "La lupa".

Lettura e commento dei seguenti brani tratti dai "Malavoglia":

La famiglia Malavoglia (Cap.1)

L'arrivo e l'addio di Ntoni (Cap. 15)

Lettura e commento del seguente brano tratto da "Mastro Don Gesualdo": L'addio alla roba

**MODULO n°3 - UN MOVIMENTO LETTERARIO: IL DECADENTISMO**

Decadentismo: la poesia, il romanzo estetizzante e quello della crisi.

**Cenni sulle avanguardie storiche: il Futurismo e il Crepuscolarismo.**

Lettura ed analisi del "Manifesto futurista".

**MODULO n°4 –GIOVANNI PASCOLI**

VITA-OPERE- IL TEMA DEL NIDO - LA POETICA DEL "FANCIULLINO" E IL SUO MONDO SIMBOLICO- LO STILE E LE TECNICHE ESPRESSIVE.

Lettura, commento ed analisi del testo delle seguenti poesie tratte da "Myrcae":

X Agosto

Lavandare

L'assiuolo

Dai "Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

**MODULO n°5- GABRIELE D'ANNUNZIO.**

Vita-Opere- La poetica del superuomo- L'esteta. Il panismo-Lo stile e le tecniche espressive.

Lettura e commento Il piacere: ritratto di un esteta (libro I, cap II)

Lettura e commento: La sera fiesolana

## **MODULO n°6- ITALO SVEVO**

Vita e contesto culturale- La formazione e le idee- Una poetica di “riduzione della letteratura”- Le opere. Il ruolo della psicanalisi e il legame con Freud--Lo stile e le tecniche espressive.

Trama e genesi dei romanzi “Una Vita”, “Senilità” e “La Coscienza di Zeno”.

Lettura ed analisi dei brani tratti dalla “Coscienza di Zeno”:

“L’ultima sigaretta”

“Una catastrofe inaudita”

## **MODULO n°7-LUIGI PIRANDELLO**

Vita-Le idee e la poetica:relativismo e umorismo- Opere: Novelle, romanzi e lavori teatrali-Lo stile e le tecniche narrative.

Lettura ed analisi della novella tratta da “Novelle per un anno”:

“La patente”

“Il Fu Mattia Pascal”: trama- genesi-strutture narrative-stile.

Trama e genesi del romanzo: “Uno, nessuno e centomila”.

Il teatro pirandelliano: caratteri generali e trama di “Sei personaggi in cerca d’autore”.

## **MODULO n°8- CARATTERISTICHE DELLA POESIA “CLASSICA” DEL NOVECENTO**

La poesia pura. L’Ermetismo.

**Giuseppe Ungaretti:** Vita- Opere- Poetica.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie tratte dalla raccolta “L’Allegria”:

San Martino del Carso

In memoria

Allegria di naufragi

**Eugenio Montale:** Vita-Opere e temi- Pensiero, Poetica e stile. La raccolta “Ossi di Seppia”.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie tratte dalla raccolta “Ossi di Seppia”:

I limoni

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Dalla raccolta “Le Occasioni”:

Non recidere, forbice, quel volto

Dalla raccolta “Satura”:

Ho sceso, dandoti il braccio

## **MODULO n°9- Dalla poesia ermetica alla poesia dell'impegno**

**Umberto Saba:** Vita- Opere- Poetica.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie tratte dal “Canzoniere”:

A mia moglie

Trieste

## **CONOSCENZE E COMPETENZE MINIME:**

### **Conoscenze minime:**

- Conoscenza degli aspetti irrinunciabili di autori e movimenti letterari programmati.
- Conoscenza dei testi letti e analizzati.

### **Competenze minime:**

- Dimostrare capacità espressiva scritta e orale, anche semplice, ma grammaticalmente corretta e dal punto di vista del lessico e dal punto di vista della struttura del periodo
- Comprensione di un testo nei suoi nuclei concettuali essenziali e nelle sue basilari caratteristiche espressive
- Collocazione di un autore e/o di un’opera nel contesto culturale
- Acquisizione di un percorso anche guidato che colleghi in senso sincronico e/o diacronico gli argomenti affrontati.



- Tentativo di riflessione e di rielaborazione personale sulla base di argomentazioni pertinenti.

N.B. Tali competenze e capacità non sono state uniformemente acquisite da tutti gli allievi della classe, a causa delle difficoltà espositive di alcuni di essi, che necessitano di essere guidati e sollecitati.

Anche nelle prove scritte, non tutti sono riusciti a colmare, nel corso del quinquennio, alcune lacune ortografiche e sintattiche.

#### **Verifica:**

- **Tipologia delle prove di verifica:**

Il grado di raggiungimento degli obiettivi è stato saggiato attraverso verifiche sia scritte che orali, in modo da valutare la capacità di organizzazione e di esposizione delle conoscenze. La valutazione delle prove orali ha tenuto conto non solo delle conoscenze, ma anche delle capacità espositive e critiche.

Nelle prove scritte sono state utilizzate non sempre tracce presentate agli studenti nel corso degli Esami di Stato degli anni passati. Diverse ore durante l'anno scolastico sono state utilizzate per fare esercitare gli allievi su questi tipi di prove.

- **N. prove di verifica svolte:**

Due prove scritte nel primo trimestre, due nel secondo pentamestre.

- **Criteri e strumenti di valutazione:**

- Tutte le valutazioni espresse in decimi, sono state formulate utilizzando l'intera gamma dei voti da 1 a 10 e considerando il voto massimo come il risultato potenzialmente più alto conseguibile dalla classe. La valutazione delle prove scritte, espressa con un unico voto, ha tenuto conto della pertinenza alla traccia, della coerenza e organicità del testo, della correttezza sintattica, lessicale, ortografica e della punteggiatura. Nella simulazione della prima prova scritta d'esame è stata utilizzata anche una griglia-tipo di valutazione, usata in sede di Esami di Stato, con valutazione in quindicesimi, rapportata successivamente in decimi.

#### **ATTIVITÀ DI RECUPERO:**

- **Tipologia:**Recupero in itinere
- **Valutazione degli esiti:**Abbastanza efficace è risultato il recupero in itinere.

#### **PROFILO DELLA CLASSE:**

- **Composizione del gruppo classe:** La classe risulta essere composta di 16 alunni seguiti da me dall'inizio di questo anno scolastico. All'interno del gruppo classe vi sono tre alunni certificato con obiettivi minimi. L'anno di lavoro trascorso insieme ha portato ad una reciproca conoscenza che ha agevolato il lavoro scolastico che si è svolto quasi sempre in un clima disteso e sereno con una sostanziale disponibilità al dialogo educativo ed un atteggiamento di rispetto reciproco e di sostanziale collaborazione.
- **Frequenza:** La frequenza degli alunni nel complesso è stata regolare tranne per alcuni di essi.
- **Interesse e partecipazione:**gli argomenti trattati sono stati seguiti dagli allievi con un discreto livello di interesse e di partecipazione, con particolare riguardo ad alcuni autori del programma.
- **Impegno e Livello di Apprendimento Acquisito** Un piccolissimo gruppo di alunni ha partecipato al lavoro scolastico con senso di responsabilità e con un'apprezzabile continuità conseguendo un profitto positivo e dimostrando di possedere autonomia di giudizio e buone doti rielaborative dei contenuti. Per altri, invece, lo studio e l'impegno non sono stati sempre costanti per cui la preparazione risulta più frammentaria e poco approfondita; inoltre, ancora oggi, alcuni di essi presentano difficoltà nella rielaborazione scritta e carenze nel lessico specifico della disciplina
- **Organizzazione nello studio:** Discontinuo e superficiale, tranne per qualcuno di loro.
- **Livello inter-relazionale:** Buono sia tra di loro che con gli adulti.

**TESTO IN ADOZIONE:**

Vittoria Calvani--- Una storia per il futuro-Il Novecento e oggi— Arnoldo Mondadori Scuola

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

La metodologia è stata prevalentemente basata sulla lezione frontale, affiancata da slide.

**MEZZI E STRUMENTI:**

Uso del manuale in adozione. Slide.

**ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI:**

**MODULO N° 1:**La società di massa. La Belle Epoque. (Da slide fornite dall'insegnante)

**MODULO N° 2: L'ETA' GIOLITTIANA:**

Un liberale al governo. Le riforme sociali. Il decollo industriale dell'Italia. Il "voto di scambio". La conquista della Libia. La caduta di Giolitti. (Da slide fornite dall'insegnante e condivise sul registro elettronico)

**MODULO N° 3: VENTI DI GUERRA:**

Vecchi rancori e nuove alleanze, La Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali, Il caso Dreyfus e la lotta per la democrazia in Francia, La crisi dell'impero russo, L'arretratezza della Russia, Le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905, L'impero asburgico: un mosaico di nazioni vicine al collasso, Verso la guerra.

**MODULO N° 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE:**

Le origini della guerra. La dinamica militare del conflitto. La guerra di trincea. La guerra totale. Il crollo della Russia. L'intervento degli Stati Uniti. La situazione italiana. La fine del conflitto. (Da slide fornite dall'insegnante)

**MODULO N° 5: L'ITALIA DAL 1914 AL 1918**

Il dibattito sull'intervento- l'Italia in guerra –la disfatta di Caporetto –l'ultimo anno di guerra. (Slide dell'insegnante)

**MODULO N° 6: IL DOPOGUERRA:**

Le conseguenze della guerra. I "14 punti" di Wilson. Il Trattato di Versailles. La fine dell'Impero austro – ungarico. Economie in rovine e "Bienni rossi". (Slide fornite dall'insegnante)

**MODULO N° 7: LA RIVOLUZIONE RUSSA:**

Il comunismo in Russia: la rivoluzione di febbraio – Lenin e le tesi di aprile – la rivoluzione di ottobre – La dittatura del partito comunista – la guerra civile e la nascita dei gulag – la NEP – lo stalinismo: la politica interna ed estera di Stalin, i piani quinquennali, le purghe di Stalin.

**MODULO N°8: IL FASCISMO IN ITALIA:**

Il dopoguerra in Italia – L'ultimo governo Giolitti – lo squadristico e la marcia su Roma – Benito Mussolini – la nascita di una dittatura – la Chiesa e il fascismo – il regime fascista. (Da appunti dell'insegnante)

**MODULO N°9: IL NAZISMO:**

Il nazionalismo in Germania: il dopoguerra in Germania – MeinKampf e Adolf Hitler – la conquista del potere – il regime nazista. (Da appunti dell'insegnante)

**MODULO N° 10: LA SECONDA GUERRA MONDIALE:**

Il mondo in guerra: le origini del conflitto – l'espansionismo giapponese – la guerra d'Etiopia – la guerra civile spagnola – la conferenza di Monaco e il patto di non aggressione tra Germania e URSS – la dinamica della guerra – l'Italia dal 1939 al 1945: la guerra parallela dell'Italia – il fronte interno – lo sbarco in Sicilia – la caduta del fascismo – l'armistizio dell'otto settembre – la Repubblica di Salò- la Resistenza- la fine della guerra in Italia – I campi di sterminio- la fine del conflitto. (Da slide fornite dall'insegnante)

**MODULO N°11: IL TRAMONTO DELL'EUROPA:**

Il dopoguerra. Le conferenze e i vari trattati di pace. L'Europa divisa in due sfere di influenza.

**MODULO N°12: IL PERIODO DELLA GUERRA FREDDA:**

La guerra fredda: la divisione della Germania – la nascita dell'ONU – la politica di Stalin – il Piano Marshall – la Rivoluzione cubana – la costruzione del Muro di Berlino.

**MODULO N°13: Il periodo della distensione:**

Krusciov, Eisenhower e il processo di distensione, Il XX Congresso del Pcus e la destalinizzazione,

Le rivolte nei Paesi satelliti: Polonia e Ungheria, Il presidente Kennedy e la "Nuova Frontiera", Il muro di Berlino, La crisi di Cuba: il mondo sull'orlo della Terza guerra mondiale, Discriminazione e segregazione dei neri, L'assassinio di Kennedy.

**MODULO N°13: La fine del sistema comunista:**

L'Urss entra in una crisi irreversibile, Gorbaciov tenta di riformare politica, economia e società,1989: cadono i regimi dei Paesi satelliti e crolla il muro di Berlino, La fine dell'Urss,

**Competenze Disciplinari:** Collocare cronologicamente e culturalmente un argomento e/o un problema, recepire il nucleo concettuale essenziale, istituire collegamenti e confronti, esprimere un punto di vista consapevole giustificato.

#### CONOSCENZE E COMPETENZE MINIME:

Conoscenze minime:

- Conoscenza degli argomenti trattati sul manuale e dei problemi trattati negli approfondimenti

Competenze minime:

- Riuscire a collocare almeno cronologicamente un evento o un fatto storico, delineando il contesto di riferimento.
- Recepire il nucleo concettuale essenziale
- Istituire collegamenti e confronti.

#### VERIFICA:

- **Tipologia delle prove di verifica:**

Il grado di raggiungimento degli obiettivi è stato saggiato attraverso verifiche orali, in modo da valutare la capacità di organizzazione e di esposizione delle conoscenze. La valutazione delle prove orali ha tenuto conto non solo delle conoscenze, ma anche delle capacità espositive e critiche.

- **N. prove di verifica:**

Nei due periodi scolastici: 2/3 verifiche orali a trimestre e pentamestre; 2 prove una scritta e una orale.

- **Strumenti e criteri di valutazione**

Tutte le valutazioni espresse in decimi, sono state formulate utilizzando l'intera gamma dei voti da 1 a 10 e considerando il voto massimo come il risultato potenzialmente più alto conseguibile dalla classe. La valutazione delle prove scritte, espressa con un unico voto, ha tenuto conto della pertinenza alla traccia, della coerenza e organicità del testo, della correttezza sintattica, lessicale, ortografica e della punteggiatura. Nella simulazione della prima prova scritta d'esame è stata utilizzata anche una griglia-tipo di valutazione, usata in sede di Esami di Stato, con valutazione in quindicesimi, rapportata successivamente in decimi.

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO:

- **Tipologia:** Recupero in itinere
- **Valutazione degli esiti:** Abbastanza efficace è risultato il recupero in itinere

#### PROFILO DELLA CLASSE:

- **Composizione del gruppo classe:** La classe risulta essere composta di 16 alunni seguiti da me dall'inizio di questo anno scolastico. All'interno del gruppo classe vi sono tre alunni certificato con obiettivi minimi. L'anno di lavoro trascorso insieme ha portato ad una reciproca conoscenza che ha agevolato il lavoro scolastico che si è svolto quasi sempre in un clima disteso e sereno con una sostanziale disponibilità al dialogo educativo ed un atteggiamento di rispetto reciproco e di sostanziale collaborazione.
- **Interesse e partecipazione:** gli argomenti trattati sono stati seguiti dagli allievi con un buon livello di interesse e di partecipazione.
- **Impegno e Livello di Apprendimento Acquisito** Un piccolissimo gruppo di alunni ha partecipato al lavoro scolastico con senso di responsabilità e con un' apprezzabile continuità conseguendo un profitto molto positivo e dimostrando di possedere autonomia di giudizio e buone doti rielaborative dei contenuti. Per altri, invece, lo studio e l'impegno non sono stati sempre costanti per cui la preparazione risulta più frammentaria e poco approfondita; inoltre, ancora oggi, alcuni di essi presentano difficoltà nella rielaborazione scritta e carenze nel lessico specifico della disciplina
- **Organizzazione nello studio:** Discontinuo e superficiale, tranne per qualcuno di loro.
- **Livello inter-relazionale:** Buono sia tra di loro che con gli adulti.

MATERIA: **INGLESE**.

**DOCENTE:** Prof. MAZZA CECILIA

**Testo in adozione** Rosa Anna Rizzo, **SmartMech**, ELI editore

### **Metodologia didattica**

La metodologia è stata improntata sulla comprensione del testo e sull'apprendimento del lessico specifico relativo al settore di indirizzo. Gli studenti sono stati addestrati alla comprensione autonoma di testi tecnici e alla rilevazione dei punti più salienti del testo attraverso l'uso di strategie di analisi e individuazione di parole-chiave, di domande tipo vero/falso, a risposta multipla e a risposta aperta proposte dal libro di testo. Si è cercato di abituare gli studenti all'esposizione orale degli argomenti affrontati facendo loro in un primo momento una schematizzazione degli stessi attraverso mappa concettuale o schema riassuntivo, in modo da facilitarli di fronte ad una performance ritenuta troppo difficile.

### **Mezzi e strumenti**

Si è utilizzato il libro di testo, il riproduttore audio CD; mappe concettuali e sintesi dei testi affrontati; video e immagini e didascalie tecniche dal web; audio CD per l'ascolto di brani tratti dal libro di testo; proiettore.

Durante l'anno gli studenti hanno inoltre potuto seguire lezioni con un docente madrelingua che si è occupato del Modulo 9 (crf. Argomenti Svolti). La classe è stata divisa in due gruppi ed ogni gruppo ha partecipato a 5 ore di lezione frontale con il docente madrelingua (un'ora a settimana sull'orario del docente di materia).

### **Argomenti svolti**

- **Libro di testo:** Rosa Anna Rizzo, **SmartMech**, ELI editore

### **Module 6: *The Motor Vehicle***

<b>What makes a car move</b> - Drive train - The four-stroke engine - The two-stroke engine - The diesel engine	<b>Basic car systems</b> - The fuel system <ul style="list-style-type: none"><li>• Carburization</li><li>• Fuel injection and EFI</li></ul> - The electrical system <ul style="list-style-type: none"><li>• The battery</li></ul> - The braking system <ul style="list-style-type: none"><li>• Hydraulic brake system</li></ul> - The cooling system - The exhaust system
---	---

### **Module 7: *Systems and Automation***

<b>Multidisciplinary field</b> Mechatronics Automated factory organization Numerical control and CNC	<b>Vehicular automation</b> Unmanned ground vehicles
---	---

### **Module 8: *Heating and Refrigeration***

<b>Heating systems</b> - Hot-water	<b>Refrigeration systems</b> - Mechanical refrigeration	<b>More heating systems</b> - Alternative systems
---------------------------------------	--	--

central system - Warm-air central heating	- Air conditioning - Car-cooling systems - Pumps	- Hydronicfloorheat - Geothermalsystems - Thermal storage
---	--	---

**Module 9: Working in Mechanics (con madrelingua)**

<b>Careers</b> - Mechanics - Professional welders	<b>Looking for a job</b> - Job advertisements - Curriculum Vitae • How to prepare an effective CV Letter of application	<b>Job interviews</b>
---	---	-----------------------

**Internshipreport:** relazione di stage in forma sia scritta che orale.

**Competenze disciplinari**

- Comprendere globalmente testi scritti di linguaggio settoriale riguardante descrizioni di macchinari e/o processi di lavorazione.
- Riportare l'esperienza personale relativa allo stage descrivendo ambienti, situazioni, macchinari o processi di lavorazione in modo sufficientemente corretto.
- Produrre semplici testi scritti in risposta a domande referenziali su testi noti.

**Conoscenze minime**

- Strutture grammaticali di base.
- Lessico relativo al settore della meccanica e automazione.
- Saper cogliere il significato globale di un testo di argomento specifico.
- Saper rispondere a domande del tipo Vero/Falso, scelta multipla.

**Competenze minime**

- Comprendere i contenuti fondamentali di un testo relativo al settore di specializzazione attraverso attività guidate.
- Esporre i nuclei essenziali di un argomento tecnico utilizzando semplici strutture grammaticali e il lessico appropriato.
- Riportare l'esperienza personale relativa allo stage con l'ausilio di *guidelines* o *mindmaps*.

• **Tipologia delle prove di verifica**

Le verifiche scritte sono state rappresentate da esercizi di completamento, abbinamento, quesiti a scelta multipla, vero/falso; relazione di stage; quesiti a risposta aperta nella comprensione di un brano (nel caso della simulazione della terza prova). Per quelle orali si è trattato di colloqui di carattere generale e esposizioni sugli argomenti specificatamente affrontati.

• **N. prove di verifica svolte**

Sono state somministrate una verifica scritta e due orali nel trimestre e quattro verifiche scritte e tre orali nel pentamestre.

• **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione di fine anno terrà conto degli elementi cognitivi, non-cognitivi e dei fattori non scolastici di ogni alunno.

- ✓ Elementi cognitivi: i livelli di apprendimento e raggiungimento degli obiettivi disciplinari (anche minimi) individuati nelle riunioni per materia e nei Consigli di Classe, in modo tale da consentire agli studenti di affrontare l'Esame di Stato.
- ✓ Elementi non-cognitivi: impegno, partecipazione, metodo di studio, progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali.

- ✓ Fattori non scolastici: condizioni ambientali e socio-culturali che influiscono sull'apprendimento.

### **Attività di recupero**

- **Tipologia**

Considerando che le insufficienze sono state per lo più dovute ad una carenza di impegno e studio domestico, nel corso della prima parte dell'anno scolastico, la modalità di recupero indicata è stata quella dello studio individuale. Per venire incontro alle richieste e alle difficoltà incontrate è stata data la possibilità di programmare le interrogazioni e le verifiche scritte.

- **Valutazione degli esiti**

Alcuni studenti sono migliorati rispetto alle abilità possedute all'inizio dell'anno. Quindi il bilancio degli esiti appare mediamente positivo.

### **Profilo della classe**

- **Frequenza**

Gli studenti frequentano tutti in modo regolare, ad eccezione di uno di loro.

- **Interesse e partecipazione**

Nel complesso gli studenti hanno mostrato un grado di interesse soddisfacente. Essendo consapevoli della necessità dell'attenzione in classe per l'acquisizione di conoscenze che con il solo studio a casa avrebbe necessitato di tempi molto più lunghi, si sono dimostrati accondiscendenti alle richieste della docente che comunque erano commisurate alle loro capacità.

- **Impegno**

L'impegno è stato più regolare nella seconda parte dell'anno scolastico. Con l'approssimarsi dell'esame finale, gli studenti hanno in generale mostrato una chiara volontà di finire il corso di studi e hanno cercato di affrontare le scadenze in modo responsabile.

- **Livello di apprendimento acquisito**

La maggior parte degli studenti ha acquisito le competenze minime previste nel piano di lavoro. Purtroppo, a causa della mancanza di pre-requisiti, la fissazione delle strutture e del lessico è avvenuta per lo più attraverso la memorizzazione di intere frasi e per gli studenti più deboli (BES) tale memorizzazione è apparsa spesso carente di conoscenza effettiva di ciò che si stava dicendo/scrivendo.

- **Organizzazione nello studio**

Gli studenti hanno in generale dimostrato di dedicarsi allo studio solo in vista delle verifiche, sia scritte che orali. Ciò ha fatto sì che non tutti gli argomenti siano stati assimilati in modo approfondito e spesso si è osservato che dopo qualche giorno dalla verifica ricordavano solo una minima parte di quanto appreso (o in realtà memorizzato).

- **Livello inter-relazionale**

Il grado di integrazione del gruppo classe è discreto. L'atmosfera durante le lezioni è stata caratterizzata da un clima relazionale abbastanza sereno.

**DOCENTI: prof. Attilio Granato - prof. Andrea Stumpo**

**Libro di testo:** Tecnologie Elettriche Elettroniche ed applicazioni COPPELLI/STORTONI A. MONDADORI SCUOLA

**Metodologia didattica:** lezioni frontali con svolgimento di esercizi per il consolidamento delle conoscenze. Didattica laboratoriale e scoperta guidata. Lavoro di gruppo.

**Mezzi e strumenti:** Materiale condiviso con gli studenti sul registro elettronico, appunti.

**Argomenti svolti e competenze disciplinari:**

➤ **TRASFORMATORE ELETTRICO MONOFASE**

**Competenze:**

**Saper collegare nel modo appropriato gli avvolgimenti di un trasformatore e saper individuare le sue parti fondamentali. Saper descrivere i problemi di un trasformatore. Saper descrivere le principali caratteristiche del trasformatore.**

**Argomenti:**

1. Elementi costitutivi e struttura di un trasformatore
2. Principio di funzionamento di un trasformatore ideale
3. Trasformatore ideale a carico
4. Dati di targa di un trasformatore

➤ **MOTORE ASINCRONO TRIFASE**

**Competenze:**

**Saper collegare nel modo appropriato gli avvolgimenti di un MAT e saper individuare le sue parti fondamentali. Saper descrivere i problemi che ci sono durante l'avviamento. Saper descrivere le principali caratteristiche del MAT. Saper leggere semplici schemi elettrici di azionamenti di motori asincroni trifase.**

1. Principali componenti di un m.a.t.
2. Campo magnetico rotante e velocità di sincronismo
3. Definizione di scorrimento
4. Caratteristica meccanica
5. Perdite nel motore.

**SENSORI E TRASDUTTORI**

**Competenze:** comprendere, interpretare ed analizzare schemi di impianti. Individuare i componenti che costituiscono il sistema. Utilizzare correttamente strumenti di misura.

**Argomenti:**

1. Classificazione dei sensori e dei trasduttori in base alla grandezza fisica
2. Parametri caratteristici dei trasduttori: sensibilità, risoluzione, linearità, range, precisione, accuratezza
3. Termocoppie e loro funzionamento.

### **Conoscenze e competenze minime:**

Le parti sopra in grassetto

### **Verifica:**

- **Tipologia delle prove di verifica:** scritte, orali
- **Numero di verifiche svolte:** 4
- **Criteri e strumenti di valutazione:**

La valutazione è avvenuta attraverso compiti in classe, interrogazioni orali ed attività laboratoriali. Le prove scritte hanno avuto lo scopo di confrontare sulle stesse difficoltà tutti gli allievi, consentendo oltre ad una valutazione sul singolo alunno, anche una valutazione sull'intera classe. La valutazione delle prove scritte è avvenuta in base ad una griglia di valutazione. Sono state valutate la capacità di analizzare ed impostare la soluzione del problema /domanda. Nelle interrogazioni orali si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della sicurezza di esposizione e infine della capacità di rielaborazione personale degli stessi. Nella valutazione finale si sono presi in considerazione i seguenti criteri:

- Capacità di apprendimento e di esposizione dei contenuti
- Operatività in laboratorio
- Impegno e organizzazione nello studio
- Puntualità e precisione nell'esecuzione delle consegne domestiche
- Partecipazione attiva alla lezione in classe
- Capacità di analizzare un problema e di risolverlo o capacità di comprendere una domanda e rispondere in modo esauriente alla stessa.

### **Attività di recupero:**

**Tipologia:** in itinere

**Valutazione degli esiti:** non positivi per tutti, è previsto in ogni caso la possibilità di un ulteriore tentativo alla fine di maggio

### **Profilo della classe:**

**Frequenza:** in generale la frequenza è stata abbastanza regolare, anche se si evidenziano per uno studente un discreto numero di assenze.

**Interesse e partecipazione:** Durante le lezioni in generale l'interesse è sempre stato alto e, tranne qualche caso sporadico, gli studenti hanno sempre seguito seriamente chiedendo chiarimenti. Peccato che questa diligenza non abbia quasi mai avuto corrispondenza con l'impegno a casa, dove i ragazzi hanno studiato sempre e solo per le verifiche in modo molto superficiale.

**Impegno:** in generale è stato accettabile anche se poi lo stage in azienda ha richiesto una nuova fase di approccio all'attività scolastica.

**Livello di apprendimento acquisito:** Pochi studenti hanno raggiunto un livello discreto di apprendimento, anche se ancora carente nella rielaborazione personale, mentre la maggior parte ha raggiunto un livello di apprendimento ai limiti della sufficienza stabilizzandosi su una conoscenza degli argomenti di tipo prevalentemente mnemonico. Molti



ancora non sono riusciti a colmare alcune lacune ed il loro livello al momento non è completamente sufficiente.

L'operatività è risultata in generale non sempre buona.

- **Organizzazione nello studio:** questa è la nota dolente per tutti gli studenti. Solo pochissimi sono in grado di organizzarsi per riuscire ad ottenere una preparazione abbastanza completa, anche se non tanto consolidata. La maggior parte si è sempre preparata iniziando a studiare poco prima delle varie verifiche e proprio per questo non è riuscita ad ottenere risultati accettabili nonostante le capacità.
- **Livello inter-relazionale:** discreto sia fra compagni che con entrambi i docenti

**Testo in adozione:** Il libro di testo non è stato previsto per limitare i costi e di conseguenza si utilizzano appunti o fotocopie fornite dal docente.

**Metodologia didattica:** L'attività didattica si è svolta cercando di sfruttare al meglio i laboratori tecnologici/informatica a disposizione della scuola con esperienze pratiche, dirette e di laboratorio riducendo il più possibile le lezioni teoriche e frontali.

**Mezzi e strumenti:** Esercitazioni con l'uso del computer e dei rispettivi software (Wincam, Autocad 2010). Esercitazioni /relazioni scritto grafiche con utilizzo anche del computer.

**Argomenti svolti e competenze disciplinari:**

L'articolazione dell'insegnamento di "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" è stato compiuto in stretta relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe dei corsi di TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI e TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE. Le ore di laboratorio sono state quindi utilizzate anche a completamento e approfondimento di quanto studiato nelle discipline suddette. Le stesse esercitazioni e verifiche hanno tenuto conto di questa impostazione. In dettaglio:

Uso software Wincam Fresatura. Realizzazione contorni CAD. Generazione del programma con impostazione parametri tecnologici. Simulazioni in 3D delle lavorazioni cnc al tornio e alla fresatrice.

Disegno di un semplice complessivo meccanico con particolari con AutoCAD e indicazione di tolleranze dimensionali e geometriche. Disegni personalizzati. Verifica di Autocad.

Relativamente ad un allievo: Montaggio di una piccola fresatrice cnc con componenti meccanici, elettrici ed elettronici e utilizzo software configurazione Mach3.

Compilazione relazione di stage.

Circuiti pneumatici: disegno di circuiti pneumatici con utilizzo simboli da libreria

Circuiti oleodinamici: disegno di circuito con utilizzo simboli da libreria. Relazione sul circuito. Esercitazione di oleodinamica scritto grafica: esame circuito con individuazione e denominazione dei componenti e sua realizzazione con autocad con utilizzo librerie oleodinamiche

Relazione su attrezzo di bloccaggio a chiusura pneumatica.

**Conoscenze e competenze minime:** Nell'ambito del contesto operativo l'allievo eseguirà le stesse esercitazioni degli altri alunni ma eventualmente più semplici e/o con tempi più adeguati.

**Verifica:**

- Tipologia delle prove di verifica: prove pratiche e relazioni scritto-grafiche
- N. prove di verifica svolte: 2 nel primo trimestre, 3 almeno nel pentamestre
- Criteri e strumenti di valutazione: si è fatto riferimento a quanto esposto nel POF valutando nel concreto gli obiettivi raggiunti in relazione alle conoscenze, competenze *ecapacità*.

**Attività di recupero:**

Tipologia: in itinere

Valutazione degli esiti: abbastanza positivo per quasi tutti gli allievi

**Profilo della classe:**

**Frequenza:** abbastanza assidua da parte di quasi tutti gli allievi

**Interesse e partecipazione:** abbastanza positivo per quasi tutti gli allievi

**Impegno:** non sempre costante per diversi allievi, mediamente si può considerare sufficiente

**Livello Di Apprendimento Acquisito:** in genere sufficiente, buono e ottimo per alcuni allievi

**Organizzazione nello studio:** le attività si sono svolte sempre a scuola. La maggior parte degli allievi si è sempre impegnata nelle attività proposte ma risulta carente, salvo alcune eccezioni, nello svolgere i compiti assegnati in autonomia.

**Livello interrelazione:** rapporti sono abbastanza buoni tra gli allievi e con gli insegnanti. Con alcuni studenti il rapporto è stato ottimo e collaborativo

**MATERIA: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione**

**DOCENTE: Prof. Cholhop Nabil, Mendolia Maria Cristina**

**TESTO IN ADOZIONE:** Sigfrido Pilone, Paolo Bassignana, Guido Furxhi, Maurizio Liverani, Antonio Pivetta, Claudio Piviotti  
"Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione" HOEPLI

**METODOLOGIA DIDATTICA:** Lezione frontale, lezioni partecipate, lezioni commentando materiale in rete, ricerche individuali con l'utilizzo di internet, analisi di elementi in laboratorio.

**MEZZI E STRUMENTI:** Lezioni frontali utilizzando il libro di testo, ricerca di cataloghi e schemi in rete con videoproiettore. Esercizi di compilazione di documenti.

**ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI:**

**Argomenti svolti**

Approfondimento sui metodi di manutenzione

Tele-manutenzione e teleassistenza

Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti

Apparecchiature e impianti termotecnici (riscaldamento, frigoriferi, teleriscaldamento, acquedotti)

Cenni sulla manutenzione ai mezzi di trasporto (autoveicoli)

Schemi oleodinamici di macchine e impianti di media complessità (macchine movimento terra)

Normativa e documenti della manutenzione

Normativa e documenti di collaudo

Normativa e documenti di certificazione

Costi di manutenzione, preventivi di manutenzione, elementi di economia dell'impresa (slide fornite dal docente)

Analisi di affidabilità, disponibilità e manutenibilità

Contratti di manutenzione

Normativa di sicurezza, DPI

Esempi applicativi di manutenzione per i seguenti casi: elettromandrino, elicottero, caldaia murale, sistemi di climatizzazione, ascensori elettrici e idraulici.

**Competenze**

Saper intervenire su un impianto rispettando la normativa di sicurezza e utilizzando i DPI necessari

Saper ricercare un guasto in un sistema meccanico

Saper leggere uno schema idraulico e pneumatico

Saper identificare in uno schema complessivo i vari particolari

Saper acquistare / ordinare pezzi di ricambio partendo delle sigle e dalle caratteristiche principali (per i componenti commerciali)

Saper identificare i componenti in un sistema in ambito meccanico, termotecnico, pneumatico, oleodinamico

Saper redigere e compilare la documentazione a supporto della manutenzione (check-list, registro di controllo, libretto di impianto, ecc.)

Saper controllare e riconoscere le funzioni di sicurezza di una apparecchiatura

Saper redigere un preventivo di spesa per un intervento di manutenzione

**CONOSCENZE E COMPETENZE MINIME:**

**Conoscenze minime:**

Le conoscenze minime riguardano solo i concetti definiti nel punto precedente nei loro aspetti essenziali i problemi nella loro formulazione più semplice, ma legati comunque a tutti i moduli del programma svolto.

**Competenze Minime**

Saper risolvere le situazioni problematiche nei casi più semplici per ogni argomento affrontato nel programma.

#### VERIFICA:

- Tipologia delle prove di verifica: verifiche scritte e interrogazioni, esercizi in laboratorio utilizzando la ricerca in rete.
- N. prove di verifica svolte: 6
- Criteri e strumenti di valutazione: voto in decimi con particolare peso al rispetto della normativa all'impiego di procedure corrette, ordine e chiarezza nello svolgimento.

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO:

- Tipologia: recupero in itinere.
- Valutazione degli esiti: verifica scritta/orale.

#### PROFILO DELLA CLASSE:

- **Frequenza:** Regolare, salvo casi di numerose assenze.
- **Interesse e partecipazione:** generalmente appena sufficiente.
- **Impegno:** Per quanto riguarda l'impegno durante le lezioni si può affermare che buona parte della classe ha dimostrato di svolgere le attività proposte con impegno sufficiente. In alcuni casi però l'impegno è stato scarso o quasi assente specialmente nel lavoro a casa o nella rielaborazione personale. Spesso l'impegno a casa è riguardato solo i giorni precedenti le verifiche.
- **Livello di Apprendimento Acquisito:** Gli allievi hanno raggiunto diversi gradi di apprendimento. Nel complesso il livello medio della classe si pone sulla sufficienza.
- **Organizzazione nello studio:** Gli allievi hanno manifestato generalmente carenze nell'organizzare lo studio individuale e difficoltà nell'acquisizione, in modo permanente, dei contenuti o concetti assimilati in classe. Non sono abituati a prendere appunti.
- **Livello inter-relazionale:** Il livello inter-relazionale tra gli allievi pare amichevole e collaborativo, discreto il rapporto con i docenti.

**MATERIA:Matematica**

**Docente:**Prof.ssa MiaTubertini

**Testo in adozione:**

Titolo: **Matematica in pratica Secondo biennio e quinto anno –**

Istituti professionali – Volume 4/5

Autore:I. Fragni, G. Pettarin

Casa editrice: CEDAM scuola

**Metodologia didattica, mezzi e strumenti**

Le lezioni sono state di tipo frontale, e il più possibile di tipo dialogato, cercando di coinvolgere gli studenti nell'esecuzione di esercizi e nella risoluzione di semplici problemi.

**Argomenti svolti e competenze disciplinari:**

<b>U.D.A. 1 FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Funzioni reali di variabile reale.</li><li>- Classificazione di funzioni.</li><li>- Grafico di una funzione.</li><li>- Proprietà delle funzioni dal punto di vista grafico:<ul style="list-style-type: none"><li>- Pari/dispari; monotonia; funzioni periodiche;</li></ul></li><li>- Caratteristiche di una funzione dal punto di vista grafico:<ul style="list-style-type: none"><li>- Dominio; codominio; segno; intersezioni con gli assi cartesiani; asintoti; punti di massimo e di minimo, assoluti e relativi.</li></ul></li><li>- Analisi del grafico di una funzione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Determinare dal grafico di una funzione:<ul style="list-style-type: none"><li>- Dominio;</li><li>- Codominio;</li><li>- Simmetrie;</li><li>- Intervalli di monotonia;</li><li>- Segno;</li><li>- Intersezione con assi;</li><li>- Asintoti;</li><li>- Massimi e minimi, relativi ed assoluti;</li></ul></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione di funzione.</li><li>- Classificazione di una funzione.</li><li>- Definizioni delle proprietà di una funzione (dal punto di vista grafico).</li><li>- Definizioni delle caratteristiche di una funzione (dal punto di vista grafico).</li></ul>

<b>U.D.A. 2 FUNZIONI ALGEBRICHE</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Dominio di una funzione algebrica.</li><li>- Funzioni pari e dispari.</li><li>- Segno di una funzione.</li><li>- Intersezioni con gli assi cartesiani.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Calcolare il valore di una funzione per un valore dato.</li><li>- Determinare il dominio di una funzione algebrica.</li><li>- Stabilire se una funzione algebrica possiede proprietà di simmetria.</li><li>- Determinare il segno di una funzione algebrica.</li><li>- Determinare i punti di intersezione con gli assi cartesiani.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione di funzione.</li><li>- Classificazione di una funzione algebrica.</li><li>- Definizione di dominio.</li><li>- Condizione di esistenza di una funzione algebrica.</li><li>- Definizione di funzioni pari e dispari.</li></ul>

<b>U.D.A. 3                      LIMITI</b>		
Contenuti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione al concetto di limite.</li> <li>- Limite finito di una funzione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- In un punto;</li> <li>- All'infinito;</li> </ul> </li> <li>- Limite infinito di una funzione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- In un punto;</li> <li>- All'infinito;</li> </ul> </li> <li>- Teoremi fondamentali sui limiti.</li> <li>- Operazioni sui limiti.</li> <li>- Forme indeterminate o di indecisione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare il valore del limite di una funzione algebrica.</li> <li>- Applicare i teoremi sui limiti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione intuitiva di limite.</li> <li>- Teoremi fondamentali sui limiti.</li> </ul>

<b>U.D.A. 4                      FUNZIONI CONTINUE</b>		
Contenuti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di funzione continua.</li> <li>- Le forme indeterminate.</li> <li>- Punti di discontinuità di una funzione.</li> <li>- Asintoti.</li> <li>- Grafico probabile di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare il limite di funzioni continue.</li> <li>- Calcolare un limite che si presenta nella forma indeterminata:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- <math>0/0</math>;</li> <li>- <math>\infty/\infty</math>;</li> <li>- <math>\infty \pm \infty</math>;</li> </ul> </li> <li>- Individuare i punti di discontinuità di una funzione.</li> <li>- Determinare l'equazione di un asintoto verticale, orizzontale, obliquo.</li> <li>- Disegnare il grafico probabile di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di funzione continua.</li> <li>- Riconoscere le forme indeterminate.</li> <li>- Classificare i punti di discontinuità di una funzione.</li> </ul>

<b>U.D.A. 5                      DERIVATE</b>		
Contenuti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di derivata.</li> <li>- Massimi e minimi, assoluti e relativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare la derivata di una funzione.</li> <li>- Determinare i massimi e i minimi di una funzione algebrica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Significato geometrico di derivata.</li> <li>- Derivabilità di una funzione.</li> <li>- Regole di derivazione.</li> <li>- Criteri per la determinazione di un punto di massimo e di minimo attraverso la derivata prima.</li> </ul>

**Conoscenze e competenze minime:**

<b>U.D.A. 1 FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</b>		
Contenuti	Abilità	Conoscenze
Obiettivi minimi	- Tutte	- Tutte
<b>U.D.A. 2 FUNZIONI ALGEBRICHE</b>		
Contenuti	Abilità	Conoscenze
- Obiettivi minimi	- Calcolare il valore di una funzione per un valore dato. - Determinare il dominio di una funzione algebrica.	- Definizione di funzione. - Classificazione di una funzione algebrica. - Definizione di dominio.
<b>U.D.A. 3 LIMITI</b>		
Contenuti	Abilità	Conoscenze
- Obiettivi minimi	- Determinare il valore del limite di una funzione algebrica.	- Definizione intuitiva di limite.
<b>U.D.A. 4 FUNZIONI CONTINUE</b>		
Contenuti	Abilità	Conoscenze
- Obiettivi minimi	- Calcolare il limite di funzioni continue. - Calcolare un limite che si presenta nella forma indeterminata: $\infty/\infty$ ; - Individuare i punti di discontinuità di una funzione. - Determinare l'equazione di un asintoto orizzontale.	- Definizione di funzione continua. - Riconoscere le forme indeterminate.
<b>U.D.A. 5 DERIVATE</b>		
Contenuti	Abilità	Conoscenze
Obiettivi minimi	- Determinare il valore della derivata di una funzione algebrica. - Calcolare la derivata di funzioni continue.	- Definizione intuitiva di derivata.

**Verifica:**

- Tipologia delle prove di verifica:  
Abilità e conoscenze sono state valutate attraverso prove strutturate, semi-strutturate e verifiche orali.
- *N. prove di verifica svolte:*  
*Una verifica scritta e una orale nel primo periodo; tre prove scritte (più due Simulazioni di III prova) e una orale nel secondo periodo.*



- La valutazione degli esiti, in decimi, ha utilizzato il seguente schema:

DESCRIZIONE DELLA PROVA	VOTO
Pieno raggiungimento degli obiettivi disciplinari.	10
Conoscenze e abilità complete e approfondite, possesso di capacità critiche che evidenziano l'ottimo livello di competenze raggiunto.	9
Conoscenze e abilità quasi complete, uso appropriato dei linguaggi specifici, buono l'impegno e la partecipazione.	8
Conoscenze e abilità buone, uso corretto dei linguaggi specifici, impegno e partecipazione costanti.	7
Conoscenze e abilità sufficienti, impegno e partecipazione regolari, adeguati i linguaggi specifici.	6
Conoscenze, abilità, impegno e partecipazione superficiali, uso poco appropriato dei linguaggi specifici.	5
Conoscenze e abilità frammentarie, impegno e partecipazione insufficienti, uso poco appropriato del linguaggio specifico.	4
Conoscenze e abilità scarse, impegno e partecipazione scarso, inadeguato l'uso del linguaggio specifico.	3
Conoscenze e abilità nulle, impegno e partecipazione pressoché assenti.	2
Consegna in bianco di una verifica.	1

#### **Attività di recupero:**

- **Tipologia:**  
Il recupero è stato svolto in itinere, utilizzando materiale didattico alternativo e multimediale.
- **Valutazione degli esiti:**  
La valutazione è stata effettuata utilizzando la tabella precedente

#### **Profilo della classe:**

- **Frequenza:**  
La metà della classe ha seguito le lezioni in modo regolare, mentre l'altra metà ha frequentato in modo scostante.
- **Interesse e partecipazione:**  
L'interesse e la partecipazione è stata continua per la maggior parte degli studenti, anche se poco consapevole.
- **Impegno:**  
L'impegno si è dimostrato appena sufficiente e mirato al semplice raggiungimento degli obiettivi minimi.
- **Livello di apprendimento acquisito:**  
La maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente, solo pochi hanno raggiunto risultati buoni
- **Organizzazione nello studio:**  
Lo studio è stato frammentario e poco organizzato
- **Livello inter-relazionale:** le relazioni tra i ragazzi sono state buone: gli alunni si sono mostrati sempre propensi alla collaborazione e al confronto, accettando di buon grado l'aiuto offerto dai vari docenti.

<b>MATERIA</b> Tecnologie meccaniche ed applicazioni	<b>DOCENTI</b> Ing. <b>Enrico Maticena</b> Prof.ssa <b>Mendolia Maria Cristina</b>
<b>Testi consigliati</b>	NESSUN TESTO ADOTTATO: Appunti dell'insegnante
<b>Metodologia didattica</b>	Lezioni teoriche alla lavagna e dialogo con gli allievi Esempi ed esercitazioni pratiche in laboratorio tecnologico (CNC) e di informatica (CAD/CAM)
<b>Mezzi e strumenti</b>	Lavagna, fotocopie degli appunti dell'insegnante
<b>Conoscenze e Competenze Disciplinari</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Costi fissi e costi variabili. Calcolo delle principali voci di costo (Costo della materia prima, Costo della manodopera, Ammortamento macchinari, costo energia) Costo totale di produzione, esempi di costi fissi -margine di contribuzione, ricavo Cenni sulla affidabilità in serie ed in parallelo. Diagramma di Gantt sul carico macchine nella Produzione di vari pezzi in officina meccanica.</p> <p>Controllo statistico qualità per attributi Campionamento semplice e doppio (ricerca del numero di accettazione e rifiuto) Controllo di qualità per variabili: CURVE DI GAUSS, Cenni di statistica, concetti di media, scarto quadratico medio, moda, mediana. Scelta di campionamento tramite tabelle.</p> <p>Caratteristiche di taglio: <math>V_t</math>, <math>V_a</math>, <math>p</math>, <math>a</math>, velocità di taglio e tempo di passata per tornio e fresatrice Tempi attivi ed accessori. Calcolo potenza assorbita da un tornio. Esercizi applicativi con verifica scritta al termine di ogni blocco tematico. Cenni di organizzazione industriale: lay-out di officina, organigramma aziendale, foglio di lavoro di just in time.</p> <p>Programmazione C.N.C. (programmazione ISO, percorso utensili). Disegni di particolari meccanici con Autocad e cicli di programmazione CNC</p>
<b>Conoscenze e competenze minime</b>	<p><b>Conoscenze Minime</b> Le conoscenze minime riguardano solo i concetti definiti nel punto precedente nei loro aspetti essenziali i problemi nella loro formulazione più semplice, ma legati comunque a tutti i moduli del programma svolto.</p> <p><b>Competenze minime</b> Saper risolvere le situazioni problematiche nei casi più semplici per ogni argomento affrontato nel programma.</p>
<b>Verifica</b>	<b>Tipologia e numero di prove di verifica svolte</b> Scritte: nel corso dell'anno scolastico si sono svolte almeno una prova relativa ad ogni modulo. Orali:

	<p>durante lo svolgimento delle lezioni si è coinvolta direttamente tutta la classe sollecitando interventi attinenti al tema trattato richiedendo riferimenti ad argomenti affrontati in precedenza verificandone in questo modo il grado di assimilazione. Si sono svolte inoltre interrogazioni degli assenti alle verifiche scritte o per recuperare singole insufficienze con sdoppiamento della classe per facilitare l'attenzione.</p> <p><b>Strumenti e criteri di valutazione</b> Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia di valutazione che è stata fornita ai docenti all'inizio dell'anno scolastico. Per valutare la prova di simulazione si è fatto riferimento alla griglia allegata al documento.</p>
<b>Attività di recupero</b>	Recupero in itinere durante tutto l'anno scolastico.
<b>Profilo della classe</b>	<p><b>Frequenza:</b> si può ritenere sufficientemente regolare per quasi tutta la classe. Solo alcuni studenti non hanno frequentato regolarmente e sono arrivati spesso in ritardo. Nonostante ciò la preparazione risulta QUASI adeguata anche se alcuni allievi presentano gravissime lacune riguardanti gli argomenti svolti negli anni precedenti, e mai sanate. Tali lacune talvolta emergono quando gli argomenti del quinto anno richiedono delle conoscenze pregresse.</p> <p><b>Interesse e partecipazione</b> La partecipazione al dialogo educativo è stata in buona parte della classe sufficiente; è stato sempre possibile coinvolgere parte della classe nella discussione e nell'esame dei temi trattati, in particolare occorre però segnalare che un piccolo gruppo di allievi ha dimostrato poco interesse nei confronti dei temi trattati. Molti sono carenti nella rielaborazione personale.</p> <p><b>Impegno</b> Per quanto riguarda l'impegno durante le lezioni si può affermare che gran parte della classe ha dimostrato di svolgere le attività proposte con sufficiente impegno. Per alcuni studenti l'impegno è stato più che buono, Un ristretto gruppo invece ha mostrato scarso impegno e completa assenza di coinvolgimento.</p> <p><b>Livelli di apprendimento acquisiti</b> Gli allievi hanno raggiunto diversi gradi di apprendimento. Nel complesso il livello medio della classe si pone a livello quasi sufficiente. Alcuni però scontano qualche carenza nei prerequisiti, dovute al poco impegno avuto negli anni passati in alcune discipline di indirizzo. Nella seconda parte dell'anno scolastico alcuni allievi hanno mostrato di abbandonare la materia accumulando varie insufficienze.</p> <p><b>Organizzazione nello studio</b> Alcuni allievi hanno manifestato carenze nell'organizzare dello studio individuale e difficoltà nell'acquisizione, in modo permanente, dei contenuti o concetti assimilati in classe. Probabilmente il motivo principale risiede nello scarso impegno a casa e da una scarsa attenzione in classe.</p> <p><b>Livello inter-relazionale</b> Il livello inter-relazionale tra gli allievi pare amichevole e collaborativo, discreto il rapporto con l'insegnante.</p>

**Testo in adozione:**

Il testo in uso è consigliato. Il docente ha messo a disposizione degli studenti del materiale in formato digitale, secondo le vigenti disposizioni.

**Metodologia didattica:**

Lezione frontale e dialogata, fotocopie, utilizzo di strumentazione audio-visiva e multimediale con percorsi interattivi.

**Mezzi e strumenti:**

Testi religiosi (on-line), fotocopie, uso di strumentazione multimediale.

**Argomenti svolti e competenze disciplinari:**

Argomenti svolti:

- La dignità del lavoro
- La pace
- Matrimonio e famiglia
- Etica delle relazioni: l'immigrazione

(Totale ore 27).

**Competenze Disciplinari:** costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa, valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose, valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Acquisizione della consapevolezza di sé e approfondimento del valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, comprendere l'importanza dell'ascolto della persona nell'ambito dei rapporti umani. Cogliere l'importanza dei valori che determinano le scelte personali. Individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali.

**Conoscenze e competenze minime:**

**Conoscenze minime:** i caratteri essenziali delle principali religioni: nascita, fondatore, testi sacri, tipo di religione.

**Competenze Minime:** saper leggere gli avvenimenti religiosi legati al contesto in cui accadono per formarsi delle idee corrette al riguardo. Comprendere l'importanza di crescere responsabili verso se stessi, gli altri e il mondo; Approccio al mondo dei valori personali.

**Verifica:**

**Tipologia delle prove di verifica:** Non sono previste per legge delle prove di verifica. Il docente ha verificato le competenze acquisite dagli studenti mediante colloqui informali.

**Criteri e strumenti di valutazione:** La valutazione del giovane ha tenuto conto del livello di partenza, della sensibilità, della presenza e della partecipazione con la quale ha seguito il corso di religione.

**Attività di recupero:**

**Tipologia:** Nessuna

**Valutazione degli esiti:**////

**Profilo della classe:**

**Frequenza:**COSTANTE

**Interesse e partecipazione:**OTTIMA

**Impegno:**CONTINUO

**Livello Di Apprendimento Acquisito:**MOLTO BUONO

**Organizzazione nello studio:**Data la tipicità della disciplina, gli approfondimenti sono stati lasciati all'interesse del singolo studente.

**Livello interrelazione:** Non si sono verificati episodi di tensione o mancanza di rispetto nella classe. Gli allievi hanno dimostrato serietà e maturità nei rapporti tra loro e con il docente. Il comportamento verificato è sempre stato corretto ed educato.

<b>MATERIA</b> <b>SCIENZE MOTORIE</b> <b>E SPORTIVE</b>	<b>DOCENTE</b> <b>Prof. Cozza Massimiliano CLASSE V P ANNO SCOLASTICO 2017/18</b>
<b>Testo in adozione</b>	Nessuno.
<b>Metodologia didattica</b>	Ogni lezione è servita per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ed è stata suddivisa in tre fasi: prima fase di condizionamento generale; seconda fase didattica con tecnica di un argomento specifico; terza fase ludica dedicata alla pratica sportiva. Ogni argomento è stato trattato partendo dall'analisi dei singoli elementi per ottenere l'espressione globale o viceversa. Sempre si è tenuto conto della progressività dello sforzo e dell'incremento graduale della difficoltà.
<b>Mezzi e strumenti</b>	Potenziamento fisiologico: corsa di resistenza; circuiti; esercizi a corpo libero; esercizi ai piccoli e grandi attrezzi; esercizi di gruppo; saltelli ed andature; esercizi di stretching e mobilità articolare; azioni motorie di attività sportive. Rielaborazione di schemi motori: esercizi di pre-acrobatica; fondamentali di attività sportive. Socializzazione e senso civico: esercizi di gruppo. Attività sportive: pallavolo; pallacanestro; calcio; calcetto; atletica leggera
<b>Argomenti svolti e competenze disciplinari</b>	Test di valutazione delle capacità motorie: lungo da fermi; percorsi; circuiti; attività sportive di resistenza. Velocità: corsa di velocità su distanze brevi. Esercizi di velocità: a corpo libero; ai piccoli attrezzi; in gruppo e collettivi. Forza: esercizi in gruppo; esercizi alla pertica, attrezzi con sovraccarichi. Mobilità articolare: esercizi di allungamento e di stretching a corpo libero; esercizi a terra; Capacità coordinative: esercizi di coordinazione a corpo libero; cavallina, saltelli; andature; esercizi ai piccoli attrezzi (palla); azioni motorie di attività sportive (terzo tempo nel basket, ecc.). Rielaborazione degli schemi motori già esistenti: acquisizione di automatismi tecnici specifici della pallavolo; del basket; del calcio del calcetto e del salto avanti (pre-acrobatica). Socializzazione e miglioramento del carattere: gare sportive; esercizi di pre-acrobatica; esercizi a coppie e di gruppo in collaborazione. Conoscenze e pratica della pallavolo (con relativo torneo interno); del basket (con relativo torneo interno); del calcio; del calcetto (con relativo torneo interno), con particolare attenzione ai fondamentali specifici; atletica leggera (, corsa veloce); tennis tavolo. Lezioni teoriche: relazione tra sport ed apparati osteo-articolare, circolatorio, alimentazione.  <b>Competenze disciplinari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di sostenere uno sforzo aerobico prolungato nel tempo, sapendone gestire l'intensità a seconda dell'obiettivo dell'allenamento;</li> <li>• Capacità di disputare gare dei giochi sportivi analizzati, di utilizzare in situazione i loro principali gesti tecnici, di gestirne le principali situazioni di gioco e di arbitrare applicandone le principali regole;</li> <li>• Capacità di esporre i principi fondamentali dell'alimentazione sportiva moderna;</li> <li>• Capacità di eseguire gli esercizi di stretching specifici per i principali gruppi muscolari ed esercizi per la mobilità articolare;</li> <li>• Capacità di eseguire un condizionamento organico specifico e propedeutico all'attività sportiva da svolgere.</li> </ul>
<b>Conoscenze e competenze minime</b>	<b>Conoscenze minime</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle finalità più elementari delle attività motorie svolte;</li> <li>• Conoscenza dei fondamentali e delle caratteristiche tecnico - tattiche e metodologiche di almeno due attività sportive praticate;</li> <li>• Conoscenza delle norme elementari di comportamento per la prevenzione degli infortuni e delle norme igieniche dello sportivo;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei principi fondamentali dell'alimentazione moderna: utilizzo dei grassi, carboidrati, proteine, vitamine e minerali.</li> </ul> <p><b>Competenze minime</b> Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare un significativo miglioramento delle capacità condizionali e coordinative;</li> <li>• Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle proprie capacità in relazione alle varie esperienze motorie vissute ed ai vari contenuti tematici;</li> <li>• Praticare almeno due sport programmati, nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni; e negli sport di squadra riuscire a modificare l'azione programmata in base alla percezione o alla previsione di variazioni della situazione durante lo svolgimento stesso dell'azione.</li> </ul>
<b>Verifica</b>	<p><b>Tipologia delle prove di verifica</b> Valutazioni specifiche ed individuali; Test condizionali; prove strutturate; prove individuali. Relazioni scritte.</p> <p><i>N. prove di verifica svolte: 2 nel primo trimestre e 3 nel pentamestre.</i></p> <p><b>Criteri e strumenti di valutazione:</b> <b>Criteri:</b> Risultati conseguiti, impegno dimostrato e miglioramenti ottenuti, test strutturati. <b>Strumenti:</b> Tabelle di confronto, osservazione e misurazioni.</p>
<b>Attività di recupero</b>	<p><i>Tipologia: In itinere.</i> <b>Valutazione degli esiti:</b> Soddisfacente.</p>
<b>Profilo della classe</b>	<p><b>Frequenza:</b>Regolare per parte degli studenti. Discontinua relativamente ad alcuni alunni. <b>Interesse e partecipazione:</b> Complessivamente scarso. <b>Impegno:</b> Discontinuo e proficuo per parte della classe; apprezzabile solo per alcune attività sportive svolte. <b>Livello di apprendimento acquisito:</b>Buono per diversi alunni, discreto o scarso per il resto della classe. <b>Organizzazione nello studio:</b> Non sempre approfondito relativamente agli argomenti teorici trattati. <b>Livello inter-relazionale:</b> I rapporti interpersonali sono stati improntati da amicizia e rispetto reciproco per la maggior parte della classe, con eccezioni.</p>

**CAP. 3 – SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

**Simulazioni della Prima Prova:**13 febbraio 2018                      19 aprile 2018

**Simulazioni della Seconda Prova:**11 aprile 2018/16 maggio 2018

**Simulazioni della Terza Prova:**16 aprile 2018    07 maggio 2018

E' stata somministrata la stessa tipologia di prova sia nella prima che nella seconda simulazione prevista: la tipologia di prova adottata è stata la B, quesiti a risposta singola.

La valutazione complessiva della prova è stata effettuata, come per l'esame, in quindicesimi.

<b>Tipologia di prova</b>	Le prove sono state formulate in modo da accertare le conoscenze e capacità acquisite dagli studenti relative agli argomenti significativi del programma svolto nella classe quinta.				
<b>1ª Simulazione III Provascritta</b>	<b>Data di Svolgimento</b>	<b>Tipologia di verifica</b>	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Tempo previsto</b>	<b>Punteggio assegnato e criteri di valutazione</b>
	16 aprile 2018	B (3B a materia)	Teea, Matematica, Inglese, Storia.	180 minuti	15 punti
<b>2ª Simulazione III Provascritta</b>	<b>Data di Svolgimento</b>	<b>Tipologia di verifica</b>	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Tempo previsto</b>	<b>Punteggio assegnato e criteri di valutazione</b>
	07 maggio 2018	B (3B a materia)	Teea, Matematica, Inglese, Tma.	180 minuti	15 punti
<b>Simulazione colloquio</b>	<p>24maggio 2018</p> <p>Durante la seduta del C.d.C. di Marzo il consiglio, nel caso non ci siano studenti che si autopropongono, sorteggerà due studenti che simuleranno il colloquio d'esame.</p>				



**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO A.S. \_17\_/18\_**

**CANDIDATO.....CLASSE 5<sup>a</sup>P**

CANDIDATO:						
Indicatori	Puntegg massimo	Livello di valore	Descrittori	Punteggio dei diversi livelli in quindicesimi	Punteggio in decimi	Punteggio attribuito
1. Competenze linguistiche, chiarezza, correttezza, proprietà e adeguatezza registro linguistico	4 punti					
		Insufficiente	- espressione scorretta/ lessico improprio	1.0	0.5	
		Scarso	- espressione generica/ lessico povero	2.0	1.0	
		Sufficiente	- espressione abbastanza chiara e corretta/ lessico essenziale	3.0	1.5	
		Discreto/buono	- espressione chiara e corretta/ lessico appropriato	3.5	2.0	
	Ottimo	- espressione corretta ed efficace/ lessico ricco	4.0	2.5		
2. Comprensione della consegna e del testo. Pertinenza dello svolgimento	4 punti					
		Insufficiente	-comprensione della consegna parziale, svolgim. Poco attinente	1.0	0.5	
		Scarso	- svolgimento superficiale e parzialmente pertinente	2.0	1.0	
		Sufficiente	- comprensione e svolgimento essenziali	3.0	1.5	
		Discreto/buono	- trattazione adeguata, pertinente e abbastanza articolata	3.5	2.0	
	Ottimo	- trattazione organica, articolata ed esauriente	4.0	2.5		
3. Possesso di adeguate conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro di riferimento generale	4 punti					
		Insufficiente	- conoscenze lacunose e prive di contestualizzazione	1.0	0.5	
		Scarso	- conoscenze superficiali e contestualizzazione parziale	2.0	1.0	
		Sufficiente	- conoscenze e contestualizzazione essenziali	3.0	1.5	
		Discreto/buono	-conoscenze adeguate e contestualizzazione corretta	3.5	2.0	
	Ottimo	- conoscenze approfondite e contestualizzazione articolata	4.0	2.5		
4. Capacità di organizzare e argomentare un testo ..... Capacità di analizzare un testo	3 punti					
		Insufficiente	- disorganizzato	0.5	0.5	
		scarso	- rielaborazione confusa	1.0	1.0	
		Sufficiente	- rielaborazione limitata	1.5	1.5	
		Discreto/buono	- rielaborazione corretta, coerente e abbastanza organica	2.0	2.0	
	Ottimo	- rielaborazione efficace, coerente, organica e motivata	3.0	2.5		
				Tot:		

# Istituto di Istruzione Superiore “Primo Levi” Vignola

Griglia di valutazione della seconda prova, 5<sup>a</sup> P- a.s. 2017/18

Candidato: Cognome.....Nome.....

Parametro	Indicatori	Punteggio massimo	Punteggi o attribuito
<b>Comprensione della traccia, sviluppo coerente, chiaro, lineare</b>	<input type="checkbox"/> Inesistente <input type="checkbox"/> <b>Parziale</b> <input type="checkbox"/> Completa	0 <b>0,5</b> 1	
<b>Svolgimento della traccia , descrizione del funzionamento, ricerca delle soluzioni di guasto</b>	<input type="checkbox"/> Inesistente <input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> <b>Sufficiente</b> <input type="checkbox"/> Procedimento parzialmente corretto alcune unità mancanti <input type="checkbox"/> Procedimento corretto alcune unità mancanti <input type="checkbox"/> Procedimento e soluzioni corrette e complete	1 2 3 <b>5,5</b> 6 7 8	
<b>Riferimenti alla documentazione di manutenzione da compilare, rispetto della normativa di sicurezza</b>	<input type="checkbox"/> Inesistenti <input type="checkbox"/> Incompleti <input type="checkbox"/> <b>Sufficientemente completi</b> <input type="checkbox"/> Completi	0 1 <b>2</b> 3	
<b>Correttezza scelta Parametri mancanti, motivazione delle scelte, considerazioni personali</b>	<input type="checkbox"/> Scelta errata <input type="checkbox"/> Scelta parzialmente corretta <input type="checkbox"/> <b>Scelta corretta</b> <input type="checkbox"/> Scelta corretta, con spunti originali	0 1 <b>2</b> 3	

TOTALE PUNTI ...../ 15

La commissione:

Il Presidente \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_ Prof. \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_ Prof. \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_ Prof. \_\_\_\_\_



**ESAME DI STATO  
A.S. 2017/18  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (tipo B)**

*Tipo B. quesiti a risposta singola – Punteggio massimo: 15*

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

	Nulla	Grav. Insuff..	Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo	TOT.
Comprensione della consegna e pertinenza dello svolgimento	0	1	2	2,25	2,5	2,75	3	3,5	...../3,5
Conoscenze e informazioni (quantità e qualità)	0	2	3	3,25	3,5	3,75	4	4,5	...../4,5
Capacità di rielaborazione, di sintesi e di collegamento	0	0,5	1,5	1,75	2	2,25	2,5	3	...../3,0
Proprietà di linguaggio. Correttezza dei procedimenti / della forma	0	1,5	2,5	2,75	3	3,25	3,5	4	...../4,0
<b>Totale punti</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	...../15

**PUNTI** \_\_\_\_/15

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Presidente Prof.			

- All'unanimità       A maggioranza

**I.I.S. "Primo Levi" Vignola**  
**COMMISSIONE D'ESAME A. S. 2017-2018**

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME**

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_ **CLASSE V PIPI "Primo Levi" Vignola**

SEZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO IN /30	TOT. PUNTI
1	Capacità espositiva .....	(MAX 3) .....	...../9
	Organizzazione dei contenuti.....	(MAX 3) .....	
	Adeguate capacità di approfondimento.....	(MAX 3) .....	
2	Conoscenza e padronanza dei contenuti.....	(MAX 3) .....	...../15
	Capacità elaborative e logico critiche.....	(MAX 3) .....	
	Competenza linguistica e comunicativa .....	(MAX 3) .....	
	Capacità di collegamento tra le varie discipline.....	(MAX 3) .....	
	Livello di approfondimento .....	(MAX 3) .....	
3	Motivazione delle scelte adottate, comprensione e correzione di eventuali errori o lacune.....	(MAX 6) .....	...../6

DESCRITTORI (validi per le sezioni 1 e 2, per la sezione 3 vanno raddoppiati)									
NULLO (1/10)	QUASI NULLO (2-3/10)	GRAV INSUFF (4/10)	INSUFF. (5/10)	QUASI SUFF. (5.5/10)	SUFF. (6/10)	BUONO (7/10)	DISTINTO (8/10)	OTTIMO (9/10)	ECCELLENTE (10/10)
0.3	0.75	1.25	1.50	1.75	2	2.25	2.50	2.75	3

TOTALE PUNTI \_\_\_\_\_/30